



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Buras n. 39

Data di pubblicazione: 01 luglio 2021

Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

Parte prima

Determinazioni dei dirigenti

Determinazioni dei dirigenti

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Direzione generale delle politiche sociali

Servizio programmazione e integrazione sociale

Determinazione

n. 308/8845 del 24 giugno 2021

Approvazione dell'informativa preliminare, relativa all'avviso pubblico "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità- INCLUDIS 2021" volto a favorire l'inclusione socio lavorativa di persone con disabilità. PO FSE 2014 2020 - ASSE 2 - Asse Inclusione sociale OT 9 - Priorità I - Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Regionale L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3 e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.5922/6 del 28.02.2017 con il quale alla Dott.ssa Marika Batzella sono state attribuite le funzioni di Direttore del Servizio interventi integrati alla persona della Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale;

ATTESTATO che la sottoscritta non si trova in una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, e degli artt. 6 e 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R n. 3/7 del 31.01.2014" e che il personale della propria struttura non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnate;

VISTO il Regolamento(CE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE-EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Direzione Generale delle Politiche Sociali Servizio Interventi integrati alla persona;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia ottimale per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;

VISTO Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014, modificato dalla Commissione Europea il 1° marzo 2021;

VISTA la Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali;

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ,Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. (10G0162);

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTA la Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

VISTO il Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 "Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)";

VISTA la L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA L. 12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTA la L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;

VISTA la Deliberazione di giunta regionale n.34/20 del 07.07.2015, Linee guida “Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell’accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”;

VISTA la Deliberazione di giunta regionale n. 45/7 del 14.11.2019 “Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee guida”;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l’Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo SIGECO_2014-2020 ver. 4.0 approvato con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 33088 del 18.07.2018, disponibile sul sito www.sardegnaprogrammazione.it;

VISTO il Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione ad uso dei responsabili di azione (Vs. 4.0) approvato con Determinazione n. 13088/1052 del 01/04/2019;

VISTA la Determinazione n. 7100/319 del 02.08.2017 di approvazione della nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 16/44 del 5.05.2021 avente oggetto “Delibera n. 15/1 del 23.4.2021 concernente “POR FSE 2014-2020. Applicazione del tasso di cofinanziamento FSE al 100% alle spese presentate alla CE nell’anno contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021. Modifica quadro finanziario approvato con Delib.G.R. 55/4 del 5.11.2020”. Sostituzione allegato;

VISTO che dal quadro finanziario di cui alla DGR n.16/44 del 2021 risulta una dotazione finanziaria di azioni assegnata alla Direzione generale delle politiche sociali pari a €11.500.000,00 rispetto all’Asse 2 – OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2 Azione 9.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.

RITENUTO opportuno procedere alla pubblicazione di una informativa preliminare contenente i principali aspetti dell’avviso pubblico relativo a “Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità- INCLUDIS 2021” volto a favorire l’inclusione socio lavorativa di persone con disabilità, finanziato dal PO FSE 2014 2020, ASSE 2 - Asse Inclusione sociale OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1, in fase di definizione a cura della Direzione Generale Politiche Sociali in collaborazione con l’assistenza tecnica del Servizio di Supporto all’Autorità di gestione dell’FSE della Regione Sardegna

Determina



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 1 E' approvata l'informativa preliminare, allegata alla presente Determinazione di cui fa parte integrante, relativa all'avviso pubblico "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità- INCLUDIS 2021" in fase di definizione a cura della Direzione Generale Politiche Sociali in collaborazione con l'assistenza tecnica del Servizio di Supporto all'Autorità di gestione dell'FSE della Regione Sardegna;

ART.2 L'intervento è finanziato dal PO FSE 2014 2020, ASSE 2 - Asse Inclusione sociale OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità

ART..3 La presente informativa preliminare sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna e sul B.U.R.A.S.

La presente determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n.31 del 13 novembre 1998, art. 21 comma 9 e alla Direttrice Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Batzella